

**MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE  
DELLA SCUOLA (LEGGE 104/1992 E LEGGE PROVINCIALE 8/2003;  
LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)**

ottobre 2020

## **OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA PER L'INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (APSS) E/O ENTI ACCREDITATI E CONVENZIONATI CON LA MEDESIMA**

### **Contestualizzazione**

Considerato il positivo e ampio utilizzo della modulistica prevista nel 2012 (Allegato 6 – deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012) sperimentato anche in situazioni non caratterizzate dalla possibile presenza di disturbi specifici di apprendimento, il Tavolo tecnico per i disturbi specifici di apprendimento<sup>1</sup>, composto da rappresentanti della scuola e della sanità, ha proposto e condiviso con il GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale), l'elaborazione di un modulo unico, utilizzabile per tutte le situazioni di studenti e studentesse che manifestano *difficoltà persistenti, resistenti agli interventi specifici attivati in ambito scolastico e significativamente ostacolanti il processo di apprendimento e socializzazione*. La modulistica di seguito presentata si propone, in via sperimentale su tutto il territorio provinciale, quale aiuto per facilitare la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e sanità, sostituendo pertanto l'Allegato 6 della deliberazione della G.P. 2172/2012.

La Giunta provinciale peraltro, con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in tema di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della Legge 104/92 e della Legge Provinciale 10 settembre 2003, n. 8), ha previsto che sia disposta un'unica modulistica utile ai fini dell'osservazione e segnalazione dello studente e studentessa ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

### **Normativa di riferimento**

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa provinciale e nazionale, le situazioni di difficoltà persistenti implicano l'opportunità e la necessità di una segnalazione alla famiglia da parte della scuola finalizzata all'invio ai servizi specialistici per un approfondimento diagnostico (L. 104/1992 Legge quadro in materia di disabilità; L.P. 8/2003 art. 4, c. 4 Legge provinciale in materia di disabilità e modalità di certificazione in ambito scolastico; L.P. 5/2006 Legge provinciale sulla scuola e regolamento attuativo dell'art. 74 D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.; L. 170/2010 Legge in materia di DSA in ambito scolastico; L.P. 14/2011 Legge provinciale in materia di DSA).

### **Ruolo del Consiglio di Classe**

La segnalazione dovrà essere ben ponderata e condivisa da tutto il Consiglio di Classe. In merito a ciò è bene ricordare che essa non dovrebbe riguardare situazioni di studenti o studentesse che, trovandosi in una fase evolutiva e di crescita, possono attraversare momenti di difficoltà *transitori*,

---

<sup>1</sup> Giunta Provinciale deliberazione n. 446/2018; Dirigente generale Dipartimento della Conoscenza determinazione n. 43/2018 rispettivamente istitutive e di nomina del GLIP e relativi Tavoli tecnici (DSA e Contrasto alla dispersione scolastica) con rappresentanti appartenenti alle Istituzioni scolastiche e formative, ai Servizi sanitari specialistici dell'APSS, Enti accreditati, Iprase., Servizi sociali provinciali e del territorio.

superabili nella quotidianità educativo-didattica. Si sottolinea inoltre che le difficoltà segnalate dovranno essere *presenti da vari mesi nonché osservabili in vari contesti scolastici e da diversi docenti*.

È fondamentale che emerga la capacità professionale dei docenti di descrivere e condividere non solo le difficoltà osservate ma anche i contenuti, le modalità e la durata degli interventi educativo-didattici attuati per tentare di superarle.

### **Indicazioni operative**

Per favorire l'espressione delle osservazioni educativo-didattiche da parte del Consiglio di Classe, nella modulistica sono state declinate le diverse aree di osservazione. Preme far presente che vanno compilate *solo le aree ritenute problematiche e attinenti alle motivazioni dell'invio ai servizi specialistici*.

Ogni area di osservazione è composta di tre sezioni:

1. *"Difficoltà riscontrate e analizzate"*: si compila indicando nel dettaglio le difficoltà che lo studente o la studentessa ha manifestato e che, non risolte nella quotidianità didattica, hanno richiesto interventi mirati.
2. *"Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate"*: si compila elencando gli interventi che sono stati realizzati per recuperare le difficoltà rilevate con un'indicazione precisa anche della loro durata, delle modalità e strategie messe in campo.
3. *"Difficoltà persistenti"*: si compila specificando le difficoltà che permangono successivamente agli interventi scolastici e per le quali si ritiene quindi utile un approfondimento presso i servizi specialistici.

Al fine di favorire una metodologia osservativa quanto più possibile mirata, obiettiva e condivisa tra i docenti nel Consiglio di classe, e tra ambito scolastico e sanitario, è stato ritenuto opportuno, da parte del Tavolo tecnico, predisporre, per ogni area individuata, una serie di esempi utili ai fini della descrizione delle difficoltà riscontrate. Si tratta di voci non esaustive né prescrittive, che possono quindi essere integrate e modulate alla luce delle specificità legate alle singole situazioni e del grado scolastico frequentato dallo studente e dalla studentessa.

### **Aspetti procedurali in relazione alla segnalazione**

Considerato che è fondamentale accompagnare la famiglia nell'acquisizione delle informazioni presenti nel modulo di segnalazione, per condividerne i contenuti al fine di un invio ai servizi specialistici, il/la dirigente scolastico o un suo/sua delegato/a avrà cura di concordare uno specifico incontro nel corso del quale sarà consegnato il modulo in originale ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, firmato dagli stessi e registrato secondo i sistemi di protocollo digitale in uso, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza. Qualora i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale non condividano i contenuti del modulo di segnalazione e/o la necessità

di un invio ai servizi specialistici, firmeranno per presa visione. Qualora non sia possibile protocollare il modulo all'atto della firma, è compito della scuola definirne le modalità di successiva consegna ai genitori. Una copia sarà inserita nel fascicolo personale dello studente/studentessa.

Il modulo sperimentale di segnalazione di seguito riportato, valido per tutti gli studenti e studentesse che il Consiglio di classe intende segnalare ai servizi specialistici, è stato definito nell'intento di rafforzare la collaborazione istituzionale tra servizi scolastici e servizi sanitari e di uniformare gli strumenti di segnalazione e invio.

*(intestazione della scuola)*

Luogo e data \_\_\_\_\_  
Prot. n. \_\_\_\_\_

Ai genitori (o esercenti la responsabilità  
genitoriale) dell'ALUNNO/A

\_\_\_\_\_

Oggetto: modulo di segnalazione per l'invio ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) o a enti accreditati e convenzionati  
(L. 104/1992; L.P. 8/2003; L. 170/2010; L.P. 14/2011)

Il Consiglio di Classe dopo aver effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti e messo in atto interventi educativo-didattici specifici, comunica ai genitori di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, frequentante la classe \_\_\_\_\_ della scuola \_\_\_\_\_

che permangono difficoltà in ambito scolastico.

Il/La dirigente scolastico o un suo delegato consegna il presente modulo, contenente le "osservazioni educativo-didattiche" espresse dal Consiglio di Classe, invitando i genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso i servizi sanitari specialistici.

**OSSERVAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE**  
 REDATTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ABILITÀ FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

LINGUE STRANIERE		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

CALCOLO E <i>PROBLEM SOLVING</i>		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

MOTRICITÀ		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

AUTONOMIA PERSONALE		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI

<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI (punti di forza, facilitatori, altri aspetti significativi)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

I Docenti del Consiglio di classe

---

---

---

---

---

---

---

---

II/La Dirigente Scolastico o suo delegato

---

Firma per presa visione del/i Responsabile/i genitoriale/i

---

## **ESEMPI UTILI AI FINI DELLA DESCRIZIONE DELLE DIFFICOLTÀ RISCONTRATE**

### **ABILITÀ FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO**

Ha frequenti cadute di attenzione/concentrazione

Fa molta fatica a percepire le proprie difficoltà

Evidenzia molte difficoltà nel pianificare e organizzare il proprio pensiero

Evidenzia molte difficoltà nel monitorare e autoregolare le proprie azioni e/o procedure

Sembra non possedere strategie di apprendimento efficaci

Dimentica facilmente ciò che apprende

Manifesta difficoltà nella memoria a breve termine/lungo termine/di lavoro

Fatica a riutilizzare le conoscenze acquisite

Fatica a eseguire i compiti nei tempi assegnati

### **LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO**

Manifesta marcate difficoltà nella comprensione di frasi/testi ascoltati

Nella comunicazione orale dimostra difficoltà nella strutturazione della frase/nel reperimento del lessico/nei legami logici

Pone spesso domande non pertinenti/non tiene conto di quanto già detto

Presenta difficoltà nella lettura per correttezza/rapidità

Fa molta fatica a comprendere i testi letti autonomamente

Comprende i testi letti autonomamente in modo limitato/parziale

Presenta difficoltà nella grafia come leggibilità del tratto grafico

Manifesta difficoltà nel ricopiare (dalla lavagna/dal foglio/dal modello)

Manifesta difficoltà ortografiche (errori fonologici/non fonologici)

Nella produzione scritta rileva difficoltà rispetto alla generazione delle idee/all'organizzazione delle idee/alla pianificazione, stesura del testo/alla revisione testuale (coerenza, coesione)/all'utilizzo di un lessico adeguato



## LINGUE STRANIERE

Manifesta difficoltà nell'ascolto e comprensione di parole/frasi/testi

Manifesta difficoltà nella produzione verbale di semplici parole/frasi/espressioni

Fatica a memorizzare/riutilizzare il lessico degli ambiti proposti

Presenta difficoltà nella comprensione di semplici testi scritti

Presenta difficoltà nella produzione di semplici testi scritti

## CALCOLO E *PROBLEM SOLVING*

Manifesta difficoltà nel recupero di fatti numerici

Manifesta difficoltà nell'automatizzazione degli algoritmi (del calcolo/delle procedure)

Manifesta difficoltà nel processamento numerico (aspetti cardinali, ordinali, corrispondenza numero-quantità)

Manifesta difficoltà nell'incolonnamento

Manifesta difficoltà nella comprensione del testo del problema

Manifesta difficoltà nella rappresentazione del problema

Manifesta difficoltà nell'individuazione dei dati (utili/inutili)

Manifesta difficoltà nella scelta tra le varie soluzioni proposte

Manifesta difficoltà nella correttezza della/e soluzione/i (procedure/calcolo)

## MOTRICITÀ

Mostra una scarsa coordinazione motoria

Manca di autonomia nel movimento e nell'uso del proprio corpo

Presenta un'eccessiva vivacità motoria e irrequietezza

Manifesta scarsa coordinazione oculo-manuale

Manifesta difficoltà nella motricità fine/nell'orientamento spazio-temporale/in alcune prassie/nella lateralità/in alcune abilità percettivo-visive e uditive

Presenta criticità nel gesto grafico a livello di impugnatura/direzione

Manifesta scarsa qualità nella rappresentazione grafica/nel disegno

## AUTONOMIA PERSONALE

Ha difficoltà a riconoscere situazioni di pericolo e gestirle

Mostra poca/nessuna cura nei confronti della propria persona e/o dei propri oggetti

Perde o dimentica continuamente materiali scolastici

Manca di autonomia nella gestione degli spazi scolastici

Manca di autonomia nello svolgimento dei compiti a casa

## ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI

Tende ad isolarsi e a evitare i contatti con i pari e/o adulti o non partecipa alle attività (specificare se strutturate e/o non strutturate)

Risponde in maniera impulsiva senza aspettare che l'altro completi la domanda

Si esprime spesso con espressioni e gesti inappropriati (parolacce, gesti volgari o aggressivi)

Discute in modo polemico con gli adulti e/o con i pari imponendo il proprio pensiero

Si arrabbia facilmente, ha accessi di collera difficili da contenere, eccessivi rispetto alla causa che li ha scatenati o difficili da collegare a una causa

Ha spesso atteggiamenti di sfida/provocazione/rifiuto o mostra atti di prepotenza e usa oggetti pericolosi

Si trova spesso coinvolto in discussioni violente, litigi, risse

Fa ripetute assenze da scuola (indicare se si assenta all'insaputa dei genitori o se ha difficoltà emotive che gli impediscono di uscire di casa)

Tende ad attribuire ad altri le cause delle proprie azioni

È riluttante, evita attività che richiedono uno sforzo mentale continuo

Ha un atteggiamento rinunciatario, ribelle, verso lo studio

Si ritrova spesso in situazioni in cui è imbrogliato, manipolato, deriso, senza capacità di

reagire o difendersi

Appare spesso molto stanco, svogliato, privo di energie

Parla di sé in modo svalutante, non ha fiducia nella propria intelligenza e/o nella propria capacità d'imparare

Ha spesso un tono di voce/monotono/inespressivo/triste/piange frequentemente

Non prende mai l'iniziativa

Davanti all'intera classe non riesce a parlare

Quando si interagisce con lei/lui non reagisce, si immobilizza, diventa inespressivo, si irrigidisce

Al momento dell'ingresso a scuola o di fronte alle richieste scolastiche piange/riferisce mal di testa/mal di pancia/nausea/si agita/si blocca

Evita il contatto oculare

Tende a sfarfallare le mani o dondolarsi quando eccitato o sotto stress

Rimane eccessivamente turbato da cambiamenti di routine e aspettative disattese

Mostra fastidio per rumori intensi o improvvisi/per sensazioni tattili

È affascinato da un argomento particolare e la conversazione ruota principalmente attorno a questo suo interesse che risulta assorbente

Fatica ad avere una corretta percezione della realtà: parla da solo, riferisce episodi inusuali e difficili da credere, attribuisce alle esperienze vissute un significato difficile da condividere, si comporta in modo bizzarro

**MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE DELLA SCUOLA (LEGGE 104/1992 E LEGGE PROVINCIALE 8/2003; LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)**

ottobre 2020

## **OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA PER L'INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (APSS) E/O ENTI ACCREDITATI E CONVENZIONATI CON LA MEDESIMA**

### **Contestualizzazione**

Considerato il positivo e ampio utilizzo della modulistica prevista nel 2012 (Allegato 6 – deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012) sperimentato anche in situazioni non caratterizzate dalla possibile presenza di disturbi specifici di apprendimento, il Tavolo tecnico per i disturbi specifici di apprendimento<sup>1</sup>, composto da rappresentanti della scuola e della sanità, ha proposto e condiviso con il GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale), l'elaborazione di un modulo unico, utilizzabile per tutte le situazioni di studenti e studentesse che manifestano *difficoltà persistenti, resistenti agli interventi specifici attivati in ambito scolastico e significativamente ostacolanti il processo di apprendimento e socializzazione*. La modulistica di seguito presentata si propone, in via sperimentale su tutto il territorio provinciale, quale aiuto per facilitare la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e sanità, sostituendo pertanto l'Allegato 6 della deliberazione della G.P. 2172/2012.

La Giunta provinciale peraltro, con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in tema di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della Legge 104/92 e della Legge Provinciale 10 settembre 2003, n. 8), ha previsto che sia disposta un'unica modulistica utile ai fini dell'osservazione e segnalazione dello studente e studentessa ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

### **Normativa di riferimento**

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa provinciale e nazionale, le situazioni di difficoltà persistenti implicano l'opportunità e la necessità di una segnalazione alla famiglia da parte della scuola finalizzata all'invio ai servizi specialistici per un approfondimento diagnostico (L. 104/1992 Legge quadro in materia di disabilità; L.P. 8/2003 art. 4, c. 4 Legge provinciale in materia di disabilità e modalità di certificazione in ambito scolastico; L.P. 5/2006 Legge provinciale sulla scuola e regolamento attuativo dell'art. 74 D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.; L. 170/2010 Legge in materia di DSA in ambito scolastico; L.P. 14/2011 Legge provinciale in materia di DSA).

### **Ruolo del Consiglio di Classe**

La segnalazione dovrà essere ben ponderata e condivisa da tutto il Consiglio di Classe. In merito a ciò è bene ricordare che essa non dovrebbe riguardare situazioni di studenti o studentesse che, trovandosi in una fase evolutiva e di crescita, possono attraversare momenti di difficoltà *transitori*,

---

<sup>1</sup> Giunta Provinciale deliberazione n. 446/2018; Dirigente generale Dipartimento della Conoscenza determinazione n. 43/2018 rispettivamente istitutive e di nomina del GLIP e relativi Tavoli tecnici (DSA e Contrasto alla dispersione scolastica) con rappresentanti appartenenti alle Istituzioni scolastiche e formative, ai Servizi sanitari specialistici dell'APSS, Enti accreditati, Iprase., Servizi sociali provinciali e del territorio.

superabili nella quotidianità educativo-didattica. Si sottolinea inoltre che le difficoltà segnalate dovranno essere *presenti da vari mesi nonché osservabili in vari contesti scolastici e da diversi docenti*.

È fondamentale che emerga la capacità professionale dei docenti di descrivere e condividere non solo le difficoltà osservate ma anche i contenuti, le modalità e la durata degli interventi educativo-didattici attuati per tentare di superarle.

### **Indicazioni operative**

Per favorire l'espressione delle osservazioni educativo-didattiche da parte del Consiglio di Classe, nella modulistica sono state declinate le diverse aree di osservazione. Preme far presente che vanno compilate *solo le aree ritenute problematiche e attinenti alle motivazioni dell'invio ai servizi specialistici*.

Ogni area di osservazione è composta di tre sezioni:

1. *"Difficoltà riscontrate e analizzate"*: si compila indicando nel dettaglio le difficoltà che lo studente o la studentessa ha manifestato e che, non risolte nella quotidianità didattica, hanno richiesto interventi mirati.
2. *"Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate"*: si compila elencando gli interventi che sono stati realizzati per recuperare le difficoltà rilevate con un'indicazione precisa anche della loro durata, delle modalità e strategie messe in campo.
3. *"Difficoltà persistenti"*: si compila specificando le difficoltà che permangono successivamente agli interventi scolastici e per le quali si ritiene quindi utile un approfondimento presso i servizi specialistici.

Al fine di favorire una metodologia osservativa quanto più possibile mirata, obiettiva e condivisa tra i docenti nel Consiglio di classe, e tra ambito scolastico e sanitario, è stato ritenuto opportuno, da parte del Tavolo tecnico, predisporre, per ogni area individuata, una serie di esempi utili ai fini della descrizione delle difficoltà riscontrate. Si tratta di voci non esaustive né prescrittive, che possono quindi essere integrate e modulate alla luce delle specificità legate alle singole situazioni e del grado scolastico frequentato dallo studente e dalla studentessa.

### **Aspetti procedurali in relazione alla segnalazione**

Considerato che è fondamentale accompagnare la famiglia nell'acquisizione delle informazioni presenti nel modulo di segnalazione, per condividerne i contenuti al fine di un invio ai servizi specialistici, il/la dirigente scolastico o un suo/sua delegato/a avrà cura di concordare uno specifico incontro nel corso del quale sarà consegnato il modulo in originale ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, firmato dagli stessi e registrato secondo i sistemi di protocollo digitale in uso, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza. Qualora i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale non condividano i contenuti del modulo di segnalazione e/o la necessità

di un invio ai servizi specialistici, firmeranno per presa visione. Qualora non sia possibile protocollare il modulo all'atto della firma, è compito della scuola definirne le modalità di successiva consegna ai genitori. Una copia sarà inserita nel fascicolo personale dello studente/studentessa.

Il modulo sperimentale di segnalazione di seguito riportato, valido per tutti gli studenti e studentesse che il Consiglio di classe intende segnalare ai servizi specialistici, è stato definito nell'intento di rafforzare la collaborazione istituzionale tra servizi scolastici e servizi sanitari e di uniformare gli strumenti di segnalazione e invio.

*(intestazione della scuola)*

Luogo e data \_\_\_\_\_  
Prot. n. \_\_\_\_\_

Ai genitori (o esercenti la responsabilità  
genitoriale) dell'ALUNNO/A

\_\_\_\_\_

Oggetto: modulo di segnalazione per l'invio ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) o a enti accreditati e convenzionati  
(L. 104/1992; L.P. 8/2003; L. 170/2010; L.P. 14/2011)

Il Consiglio di Classe dopo aver effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti e messo in atto interventi educativo-didattici specifici, comunica ai genitori di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, frequentante la classe \_\_\_\_\_ della scuola \_\_\_\_\_

che permangono difficoltà in ambito scolastico.

Il/La dirigente scolastico o un suo delegato consegna il presente modulo, contenente le "osservazioni educativo-didattiche" espresse dal Consiglio di Classe, invitando i genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso i servizi sanitari specialistici.



**OSSERVAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE**  
 REDATTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ABILITÀ FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

LINGUE STRANIERE		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

CALCOLO E <i>PROBLEM SOLVING</i>		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

MOTRICITÀ		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

AUTONOMIA PERSONALE		
<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI

<i>Difficoltà riscontrate e analizzate</i>	<i>Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate</i>	<i>Difficoltà persistenti</i>

EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI (punti di forza, facilitatori, altri aspetti significativi)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

I Docenti del Consiglio di classe

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Dirigente Scolastico o suo delegato

---

Firma per presa visione del/i Responsabile/i genitoriale/i

---

## **ESEMPI UTILI AI FINI DELLA DESCRIZIONE DELLE DIFFICOLTÀ RISCONTRATE**

### **ABILITÀ FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO**

Ha frequenti cadute di attenzione/concentrazione

Fa molta fatica a percepire le proprie difficoltà

Evidenzia molte difficoltà nel pianificare e organizzare il proprio pensiero

Evidenzia molte difficoltà nel monitorare e autoregolare le proprie azioni e/o procedure

Sembra non possedere strategie di apprendimento efficaci

Dimentica facilmente ciò che apprende

Manifesta difficoltà nella memoria a breve termine/lungo termine/di lavoro

Fatica a riutilizzare le conoscenze acquisite

Fatica a eseguire i compiti nei tempi assegnati

### **LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO**

Manifesta marcate difficoltà nella comprensione di frasi/testi ascoltati

Nella comunicazione orale dimostra difficoltà nella strutturazione della frase/nel reperimento del lessico/nei legami logici

Pone spesso domande non pertinenti/non tiene conto di quanto già detto

Presenta difficoltà nella lettura per correttezza/rapidità

Fa molta fatica a comprendere i testi letti autonomamente

Comprende i testi letti autonomamente in modo limitato/parziale

Presenta difficoltà nella grafia come leggibilità del tratto grafico

Manifesta difficoltà nel ricopiare (dalla lavagna/dal foglio/dal modello)

Manifesta difficoltà ortografiche (errori fonologici/non fonologici)

Nella produzione scritta rileva difficoltà rispetto alla generazione delle idee/all'organizzazione delle idee/alla pianificazione, stesura del testo/alla revisione testuale (coerenza, coesione)/all'utilizzo di un lessico adeguato

## LINGUE STRANIERE

Manifesta difficoltà nell'ascolto e comprensione di parole/frasi/testi

Manifesta difficoltà nella produzione verbale di semplici parole/frasi/espressioni

Fatica a memorizzare/riutilizzare il lessico degli ambiti proposti

Presenta difficoltà nella comprensione di semplici testi scritti

Presenta difficoltà nella produzione di semplici testi scritti

## CALCOLO E *PROBLEM SOLVING*

Manifesta difficoltà nel recupero di fatti numerici

Manifesta difficoltà nell'automatizzazione degli algoritmi (del calcolo/delle procedure)

Manifesta difficoltà nel processamento numerico (aspetti cardinali, ordinali, corrispondenza numero-quantità)

Manifesta difficoltà nell'incolonnamento

Manifesta difficoltà nella comprensione del testo del problema

Manifesta difficoltà nella rappresentazione del problema

Manifesta difficoltà nell'individuazione dei dati (utili/inutili)

Manifesta difficoltà nella scelta tra le varie soluzioni proposte

Manifesta difficoltà nella correttezza della/e soluzione/i (procedure/calcolo)

## MOTRICITÀ

Mostra una scarsa coordinazione motoria

Manca di autonomia nel movimento e nell'uso del proprio corpo

Presenta un'eccessiva vivacità motoria e irrequietezza

Manifesta scarsa coordinazione oculo-manuale

Manifesta difficoltà nella motricità fine/nell'orientamento spazio-temporale/in alcune prassie/nella lateralità/in alcune abilità percettivo-visive e uditive

Presenta criticità nel gesto grafico a livello di impugnatura/direzione

Manifesta scarsa qualità nella rappresentazione grafica/nel disegno

## AUTONOMIA PERSONALE

Ha difficoltà a riconoscere situazioni di pericolo e gestirle

Mostra poca/nessuna cura nei confronti della propria persona e/o dei propri oggetti

Perde o dimentica continuamente materiali scolastici

Manca di autonomia nella gestione degli spazi scolastici

Manca di autonomia nello svolgimento dei compiti a casa

## ASPETTI EMOTIVO-RELAZIONALI

Tende ad isolarsi e a evitare i contatti con i pari e/o adulti o non partecipa alle attività (specificare se strutturate e/o non strutturate)

Risponde in maniera impulsiva senza aspettare che l'altro completi la domanda

Si esprime spesso con espressioni e gesti inappropriati (parolacce, gesti volgari o aggressivi)

Discute in modo polemico con gli adulti e/o con i pari imponendo il proprio pensiero

Si arrabbia facilmente, ha accessi di collera difficili da contenere, eccessivi rispetto alla causa che li ha scatenati o difficili da collegare a una causa

Ha spesso atteggiamenti di sfida/provocazione/rifiuto o mostra atti di prepotenza e usa oggetti pericolosi

Si trova spesso coinvolto in discussioni violente, litigi, risse

Fa ripetute assenze da scuola (indicare se si assenta all'insaputa dei genitori o se ha difficoltà emotive che gli impediscono di uscire di casa)

Tende ad attribuire ad altri le cause delle proprie azioni

È riluttante, evita attività che richiedono uno sforzo mentale continuo

Ha un atteggiamento rinunciatario, ribelle, verso lo studio

Si ritrova spesso in situazioni in cui è imbrogliato, manipolato, deriso, senza capacità di

reagire o difendersi

Appare spesso molto stanco, svogliato, privo di energie

Parla di sé in modo svalutante, non ha fiducia nella propria intelligenza e/o nella propria capacità d'imparare

Ha spesso un tono di voce/monotono/inespressivo/triste/piange frequentemente

Non prende mai l'iniziativa

Davanti all'intera classe non riesce a parlare

Quando si interagisce con lei/lui non reagisce, si immobilizza, diventa inespressivo, si irrigidisce

Al momento dell'ingresso a scuola o di fronte alle richieste scolastiche piange/riferisce mal di testa/mal di pancia/nausea/si agita/si blocca

Evita il contatto oculare

Tende a sfarfallare le mani o dondolarsi quando eccitato o sotto stress

Rimane eccessivamente turbato da cambiamenti di routine e aspettative disattese

Mostra fastidio per rumori intensi o improvvisi/per sensazioni tattili

È affascinato da un argomento particolare e la conversazione ruota principalmente attorno a questo suo interesse che risulta assorbente

Fatica ad avere una corretta percezione della realtà: parla da solo, riferisce episodi inusuali e difficili da credere, attribuisce alle esperienze vissute un significato difficile da condividere, si comporta in modo bizzarro